



Città di Seregno

**Alle Consigliere Comunali
Ilaria Anna Cerqua
Chiara Marica Novara**

trasmissione via pec

consigliere.cerqua@pec.it
consigliere.novara@pec.it

OGGETTO: Risposta a interpellanza prot. 0021261/20 del 22 maggio 2020 "Niente di fatto sul Polo Farmacie ...e soci che recedono da AEB. Quali le conseguenze?".

Con riferimento all'interpellanza in oggetto si offrono i seguenti spunti di risposta.

Innanzitutto è irricevibile il richiamo all'assenza di trasparenza declinato nella premessa. L'intenzione di promuovere un tavolo di lavoro con ASSP S.p.A. di Cesano Maderno, al fine di costituire un polo di gestione servizi farmaceutici, risale all'epoca commissariale. L'intenzione è stata poi ribadita nelle deliberazioni del Consiglio Comunale di ricognizione delle partecipazioni societarie del dicembre 2018 e del dicembre 2019 ed è stata infine confermata nei patti parasociali relativi all'accordo di aggregazione con il partner industriale A2A S.p.A.

Rispetto alle puntuali domande poste si evidenzia quanto segue.

- 1) Come è noto, nello scorso autunno AEB S.p.A e ASSP S.p.A. avevano raggiunto una intesa di massima per il conferimento delle farmacie di AEB S.p.A in ASSP S.p.A. (una operazione completamente parallela alla scissione per incorporazione di un ramo di A2a in AEB S.p.A). Il 23 marzo, è stato comunicato dal Comune di Cesano Maderno che la modalità di accordo non poteva più funzionare, poiché con l'operazione Aeb-A2a, l'ingresso di AEB S.p.A in ASSP S.p.A. portava quest'ultima a non essere più una inhouse. Dalla comunicazione del 23 marzo è iniziato un nuovo percorso, non semplice, per trovare una nuova soluzione condivisa tra le parti.



Città di Seregno

La proposta avanzata dal Comune di Seregno e da AEB S.p.A. nella riunione del 30 aprile è stata quella di una scissione non proporzionale da AEB S.p.A. del ramo farmacie, con conferimento in una società di gestione appositamente dedicata o, in alternativa, la trasformazione di ASSP S.p.A. in società di servizi locali, con partecipazione diretta di tutti i comuni soci interessati e la redazione di un piano strategico congiunto.

A fronte di un apparente assenso di massima, ASSP S.p.A. non ha dato alcuna risposta formale, limitandosi a richiedere che venissero accordate garanzie e la possibilità di esercitare il diritto di recesso da AEB S.p.A., anche una volta scaduti i termini, nel caso l'operazione non si fosse conclusa con successo. A tale richiesta si è risposto con la disponibilità a portare in assemblea di AEB S.p.A. l'impegno ad accogliere un recesso di ASSP S.p.A., successivo a un eventuale mancato accordo.

2) Riguardo alla valorizzazione degli asset AEB S.p.A., in maniera congiunta con ASSP S.p.A., avevano formulato proposta a Duff&Phelps di procedere alla valorizzazione degli assets farmaceutici. Tale proposta è stata poi fermata da ASSP S.p.A. nello scorso mese di marzo a seguito del cambio di strategia.

3) Non sono state registrate altre richieste di recesso oltre a quelle presentate dal Comune di Meda e da ASSP S.p.A.; peraltro, il Comune di Cesano Maderno ha dichiarato la volontà di rimanere nella compagine societaria di AEB S.p.A.. Ovviamente, abbiamo espresso ed esprimiamo tutto il nostro rammarico per le decisioni del Comune di Meda e di ASSP S.p.A.: la società AEB non è un fondo di investimento, è una società dei territori che funziona con le quote dei soci e produce ricchezza sul territorio. La partecipazione non può essere considerata un investimento finanziario, ma una quota in una società che lavora sul territorio e investe su di esso.

4) Riguardo alle conseguenze dei recessi sui rapporti tra i soci, le quote saranno messe a disposizione dei soci non prelazionari dopo l'esecutività dell'operazione di partnership industriale e se ne verificherà la disponibilità all'acquisto. Nel caso che nessuno fosse interessato ad acquistarle, AEB S.p.A. provvederà direttamente al loro acquisto. Non si avrà alcun impatto sulla distribuzione dei dividendi agli altri soci, se non per il fatto che la quota di spettanza dei recedenti e riacquistata eventualmente dalla società, godrà della quota relativa di dividendi.

Il progetto AEB S.p.A. va avanti anche senza ASSP S.p.A.: non è in discussione la forza patrimoniale ed economica del gruppo, che si trova ora davanti a una possibilità di crescita e sviluppo come mai significativa, attraverso l'operazione con A2A, che porterà forti benefici e prospettive al gruppo e al territorio, e che prosegue nei tempi e nei modi stabiliti.

Sede legale:

Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it



Città di Seregno

Si ribadisce che per il Comune di Seregno le farmacie rappresentano un asset strategico, considerato oltretutto il contesto emergenziale e come risulta dagli atti già assunti non sussisteva alcuna intenzione di perderne il controllo strategico ed operativo.

Distinti saluti.

Seregno, 15 giugno 2020

Giuseppe Borgonovo
Assessore con delega alle Partecipate,
Lavori pubblici e manutenzione ordinaria,
Trasparenza e semplificazione

Alberto Rossi
Sindaco

